

## 2. LUCA 1, 57–2, 40: NASCITE

CATECHISMO DEL PASTORE GIUSEPPE PLATONE

### 1. DAVIDE, BETLEMME, GERUSALEMME

Questi tre nomi<sup>1</sup> compaiono ripetutamente in Luca 1, 1-2, 52 e svolgono una funzione importante nella narrazione dell'infanzia di Gesù. La storia di re Davide è narrata nell'Antico Testamento da 1 Samuele 16, 13 a 1 Re 2, 12. Gli storici collocano il suo regno tra il 1010 aC e il 970 dC. Il profeta Samuele, su indicazione del Signore, *unge* re prima Saul, poi, segretamente, Davide, figlio di Iesse di Betlemme. Davide entra a servizio di Saul come musicista. Nel corso delle guerre contro i Filistei, Davide si distingue e ottiene un favore popolare crescente, fino a che Saul si sente in pericolo e tenta di ucciderlo. Davide fugge e costituisce un esercito privato di ventura. Dopo la morte di Saul e dei suoi figli in battaglia, Davide diventa re e riunisce sotto di sé varie città di Israele, scegliendo come capitale una città neutrale, Gerusalemme, in cui inizia la costruzione del Tempio che sarà completato sotto il regno del figlio Salomone e diventerà, tre secoli dopo sotto il regno di Giosia, unico luogo di sacrificio e culto pasquale, a seguito di una campagna destinata ad estirpare i culti di dei stranieri. La dinastia di Davide e il Tempio di Gerusalemme sono il simbolo della potenza massima mai ottenuta da Israele nella storia. Con la invasione babilonese questa potenza e il Tempio vengono distrutti e il popolo è deportato. Durante questo periodo viene raccolto il testo dell'Antico Testamento, in cui i profeti insistentemente annunciano il futuro ritorno a Gerusalemme della casa di Davide in tutto il suo splendore. Con l'avvento dei persiani, Israele ritorna a Gerusalemme. Prima Alessandro, poi i romani annullano l'indipendenza riconquistata. All'epoca narrata dai vangeli, il re Erode e i suoi discendenti sono vassalli di Roma, ma ricostruiscono un Tempio che stupisce i contemporanei per la sua grandiosità. Tutto il popolo attende, ancora una volta, il ritorno del Figlio di Davide, il re di Israele, l'Unto, il Messia, il Cristo, tutte espressioni con lo stesso significato.

### 2. STRUTTURA

Le storie della nascita di Giovanni e della nascita di Gesù si svolgono parallele. Dopo la nascita (1, 57-58), Giovanni viene circonciso e gli viene dato il nome che restituisce la facoltà di parlare al padre Zaccaria (1, 59-66). Zaccaria dice la sua lode (1, 67-79). Il verso 80 ci dice che Giovanni resta nel deserto in attesa del suo momento. La nascita di Gesù avviene a Betlemme a motivo del censimento imperiale (2, 1-7). La nascita è annunciata ai pastori da un angelo e dall'esercito celeste. I pastori si recano a Betlemme,

<sup>1</sup>Un orientamento in queste questioni di inquadramento storico e geografico si trova nei dizionari biblici, come quello a cura di Miegge (1992), oppure Achtemeier e Society of Biblical Literature (2003).

vedono e divulgano la notizia (2, 8-20). Gesù viene condotto al Tempio di Gerusalemme e circonciso (2, 21-24) dove Simeone e Anna lodano il Signore (2, 25-38). Rientrano a Nazaret (2, 39-40).

### 3. TESTO

---

1, 57 Compiutosi per lei il tempo del parto, Elisabetta diede alla luce un figlio.  
1, 58 I suoi vicini e i parenti udirono che il Signore le aveva usato grande misericordia, e se ne rallegravano con lei.

---

1, 59 L'ottavo giorno vennero a circoncidere il bambino, e lo chiamavano Zaccaria dal nome di suo padre.

1, 60 Allora sua madre intervenne e disse: «No, sarà invece chiamato Giovanni.»

1, 61 Ed essi le dissero: «Non c'è nessuno nella tua parentela che porti questo nome.»

1, 62 E con cenni domandavano al padre come voleva che fosse chiamato.

1, 63 Egli, chiesta una tavoletta, scrisse così: «Il suo nome è Giovanni.» E tutti si meravigliarono.

1, 64 In quell'istante la sua bocca fu aperta e la sua lingua sciolta, ed egli parlava, beneducendo Dio.

1, 65 E tutti i loro vicini furono presi da timore; e tutte queste cose si divulgavano per tutta la regione montuosa della Giudea.

1, 66 Tutti quelli che le udirono, le serbarono nel loro cuore e dicevano: «Che sarà mai questo bambino?» Perché la mano del Signore era con lui.

---

1, 67 Zaccaria, suo padre, fu pieno di Spirito Santo e profetizzò, dicendo:

1, 68 «Benedetto sia il Signore, il Dio d'Israele, perché ha visitato e riscattato il suo popolo,

1, 69 e ci ha suscitato un potente Salvatore nella casa di Davide suo servo,

1, 70 come aveva promesso da tempo per bocca dei suoi profeti;

1, 71 uno che ci salverà dai nostri nemici e dalle mani di tutti quelli che ci odiano.

1, 72 Egli usa così misericordia verso i nostri padri e si ricorda del suo santo patto,

1, 73 del giuramento che fece ad Abraamo nostro padre,

1, 74 di concederci che, liberati dalla mano dei nostri nemici, lo serviamo senza paura,

1, 75 in santità e giustizia, alla sua presenza, tutti i giorni della nostra vita.

1, 76 E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo, perché andrai davanti al Signore per preparare le sue vie,

1, 77 per dare al suo popolo conoscenza della salvezza mediante il perdono dei loro peccati,

1, 78 grazie ai sentimenti di misericordia del nostro Dio; per i quali l'Aurora dall'alto ci visiterà

1, 79 per risplendere su quelli che giacciono in tenebre e in ombra di morte, per guidare i nostri passi verso la via della pace.»

1, 80 Or il bambino cresceva e si fortificava nello spirito; e stette nei deserti fino al giorno in cui doveva manifestarsi a Israele.

---

2, 1 In quel tempo uscì un decreto da parte di Cesare Augusto, che ordinava il censimento di tutto l'impero.

2, 2 Questo fu il primo censimento fatto quando Quirinio era governatore della Siria.

2, 3 Tutti andavano a farsi registrare, ciascuno alla sua città.

2, 4 Dalla Galilea, dalla città di Nazaret, anche Giuseppe salì in Giudea, alla città di Davide chiamata Betlemme, perché era della casa e famiglia di Davide,

2, 5 per farsi registrare con Maria, sua sposa, che era incinta.

2, 6 Mentre erano là, si compì per lei il tempo del parto;

2, 7 ed ella diede alla luce il suo figlio primogenito, lo fasciò, e lo coricò in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo.

---

2, 8 In quella stessa regione c'erano dei pastori che stavano nei campi e di notte facevano la guardia al loro gregge.

2, 9 E un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore risplendé intorno a loro, e furono presi da gran timore.

2, 10 L'angelo disse loro: «Non temete, perché io vi porto la buona notizia di una grande gioia che tutto il popolo avrà:

2, 11 'Oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è il Cristo, il Signore.

2, 12 E questo vi servirà di segno: troverete un bambino avvolto in fasce e coricato in una mangiatoia'.»

2, 13 E a un tratto vi fu con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva:

2, 14 «Gloria a Dio nei luoghi altissimi, e pace in terra agli uomini ch'egli gradisce!»

2, 15 Quando gli angeli se ne furono andati verso il cielo, i pastori dicevano tra di loro: «Andiamo fino a Betlemme e vediamo ciò che è avvenuto, e che il Signore ci ha fatto sapere.»

2, 16 Andarono in fretta, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia;

2, 17 e, vedutolo, divulgarono quello che era stato loro detto di quel bambino.

2, 18 E tutti quelli che li udirono si meravigliarono delle cose dette loro dai pastori.

2, 19 Maria serbava in sé tutte queste cose, meditandole in cuor suo.

2, 20 E i pastori tornarono indietro, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato loro annunziato.

---

2, 21 Quando furono compiuti gli otto giorni dopo i quali egli doveva essere circonciso, gli fu messo il nome di Gesù, che gli era stato dato dall'angelo prima che egli fosse concepito.

2, 22 Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione secondo la legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore,

2, 23 come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà consacrato al Signore;»

2, 24 e per offrire il sacrificio di cui parla la legge del Signore, di un paio di tortore o di due giovani colombi.

---

2, 25 Vi era in Gerusalemme un uomo di nome Simeone; quest'uomo era giusto e timorato di Dio, e aspettava la consolazione d'Israele; lo Spirito Santo era sopra di lui;

2, 26 e gli era stato rivelato dallo Spirito Santo che non sarebbe morto prima di aver visto il Cristo del Signore.

2, 27 Egli, mosso dallo Spirito, andò nel tempio; e, come i genitori vi portavano il bambino Gesù per adempiere a suo riguardo le prescrizioni della legge,

2, 28 lo prese in braccio, e benedisse Dio, dicendo:

2, 29 «Ora, o mio Signore, tu lasci andare in pace il tuo servo, secondo la tua parola;

2, 30 perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza,

2, 31 che hai preparata dinanzi a tutti i popoli

2, 32 per essere luce da illuminare le genti e gloria del tuo popolo Israele.»

2, 33 Il padre e la madre di Gesù restavano meravigliati delle cose che si dicevano di lui.

2, 34 E Simeone li benedisse, dicendo a Maria, madre di lui: «Ecco, egli è posto a caduta e a rialzamento di molti in Israele, come segno di contraddizione

2, 35 (a te stessa una spada trafiggerà l'anima), affinché i pensieri di molti cuori siano svelati.»

2, 36 Vi era anche Anna, profetessa, figlia di Fanuel, della tribù di Aser. Era molto avanti negli anni: dopo essere vissuta con il marito sette anni dalla sua verginità, era rimasta vedova e aveva raggiunto gli ottantaquattro anni.

2, 37 Non si allontanava mai dal tempio e serviva Dio notte e giorno con digiuni e preghiere.

2, 38 Sopraggiunta in quella stessa ora, anche lei lodava Dio e parlava del bambino a tutti quelli che aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

---

2, 39 Com'ebbero adempiuto tutte le prescrizioni della legge del Signore, tornarono in Galilea, a Nazaret, loro città.

2, 40 E il bambino cresceva e si fortificava; era pieno di sapienza e la grazia di Dio era su di lui.

---

#### LIBRI CITATI

PAUL J. ACHEMEIER, SOCIETY OF BIBLICAL LITERATURE (curatori). *Il Dizionario della Bibbia*. Zanichelli, Bologna (2003). Edizione italiana di P. Capelli di *HarperCollins Bible Dictionary* 1996, 1985.

GIOVANNI MIEGGE (curatore). *Dizionario Biblico*. Claudiana Editrice, Torino, 2a edizione (1992). Seconda ristampa della seconda edizione rivista da B. Corsani, A. Soggin, G. Tourn.

Versione 1.1 di quella distribuita il 24 ottobre 2007

Giovanni Pistone 3339383708 giovanni.pistone@polito.it